

LICEO CLASSICO CESARE ARICI
CLASSE V sez. A – a.s. 2020/2021

TRACCE ASSEGNATE PER L'ELABORATO PREVISTO PER L'ESAME DI STATO

<p>Bonomi Benedetta</p>	<p>La potenza comunicativa del corpo: il gesto come specchio e veicolo di emozione.</p> <p><i>“Animi est enim omnis actio et imago animi vultus, indices oculi: nam haec est una pars corporis, quae, quot animi motus sunt, tot significationes et commutationes possit efficere; neque vero est quisquam qui eadem conivens efficiat. [...] Est enim actio quasi sermo corporis, quo magis menti congruens esse debet”.</i></p> <p>[“L’actio scaturisce direttamente dall’anima; il volto è lo specchio dell’anima, e gli occhi ne sono gli interpreti, perché essi sono la sola parte del corpo capace di dare espressione diversa a tutte le passioni e a tutte le loro sfumature. Nessuno potrebbe produrre gli stessi effetti rimanendo a occhi chiusi. [...] Essendo l’actio una sorta di linguaggio del corpo, è ancor più necessario armonizzarla con il pensiero”.]</p> <p style="text-align: right;">(Cicerone, <i>De oratore</i>, III 221-222)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> La <i>eloquentia</i> delle mani (Quintiliano)</p>
<p>Denti Edoardo</p>	<p>Gli strumenti della persuasione.</p> <p><i>“Neque vero mihi quicquam – inquit – praestabilius videtur, quam posse dicendo tenere hominum mentis, adlicere voluntates, impellere quo velit, unde autem velit deducere: haec una res in omni libero populo maximeque in pacatis tranquillisque civitatibus praecipue semper floruit semperque dominata est”.</i></p> <p>[“In verità – disse – mi pare non vi sia nulla di più insigne della capacità di conquistare con la parola le menti degli uomini, guadagnarne il consenso, spingerli nella direzione che si vuole, distoglierli, poi, da dove si vuole: questa sola capacità ha sempre avuto risalto ed è sempre prevalsa presso ogni popolo libero e principalmente nelle comunità in cui regnano ordine e pace”.]</p> <p style="text-align: right;">(Cicerone, <i>De oratore</i>, I 30)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> La potenza della parola (Isocrate)</p>
<p>Feroldi Arianna</p>	<p>Il tema del notturno, tra cornice narrativa ed evocazione di atmosfere.</p> <p>ἄστερες μὲν ἀμφὶ κάλαν σελάνναν ἄψ ἀπυκρόπτοισι φάεννον εἶδος, ὅποτα πλήθοισα μάλιστα λάμπηι γᾶν ἀργυρία...</p> <p>[“Le stelle intorno alla leggiadra luna celano ancora il volto rilucente, quand’essa piena più risplende sopra la terra... ...argentea...”]</p> <p>(Saffo, fr. 34 Voigt)</p>

	<p><u>Testo da tradurre:</u> La notte in cui Nerone portò Agrippina alla morte (Tacito)</p>
Franzoni Sergio	<p>Il ruolo del <i>demos</i> nel teatro della scena politica.</p> <p>οἶδα γὰρ τοὺς τε προγόνους τοὺς ἡμετέρους ἐν ταύτῃ τῇ καταστάσει πολὺ τῶν ἄλλων διενεγκόντας, καὶ Λακεδαιμονίους διὰ τοῦτο κάλλιστα πολιτευομένους, ὅτι μάλιστα δημοκρατούμενοι τυγχάνουσιν. ἐν γὰρ τῇ τῶν ἀρχῶν αἰρέσει καὶ τῷ βίῳ τῷ καθ' ἡμέραν καὶ τοῖς ἄλλοις ἐπιτηδεύμασιν ἴσοιμεν ἂν παρ' αὐτοῖς τὰς ἰσότητας καὶ τὰς ὁμοιότητας μᾶλλον ἢ παρὰ τοῖς ἄλλοις ἰσχυούσας: οἷς αἱ μὲν ὀλιγαρχίαι πολεμοῦσιν, οἱ δὲ καλῶς δημοκρατούμενοι χρώμενοι διατελοῦσιν.</p> <p>[“In questa forma di governo che è la democrazia i nostri antenati hanno superato tutti gli uomini e ora è per merito suo che gli Spartani godono della politica migliore, perché sono perfettamente democratici; nella scelta dei magistrati, nella vita quotidiana e in tutti i loro comportamenti vediamo che parità di diritti e uguaglianza hanno più forza che altrove, e sono questi due i principi che le oligarchie combattono e cui invece si attengono scrupolosamente le buone democrazie”.]</p> <p>(Isocrate, <i>Areopagitico</i>, 61)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> Le tre forme di governo e le loro degenerazioni (Cicerone)</p>
Licursi Simone Angelo	<p>La barbarie della guerra.</p> <p>ὦ Ζεῦ βασιλεῦ, νῦν γὰρ Περσῶν τῶν μεγαλάρχων καὶ πολυάνδρων στρατιὰν ὄλεσας ἄστὴ τὸ Σούσων ἢ δ' Ἀγβατάνων πένθει δνοφερῶ κατέκρυψας: πολλαὶ δ' ἀταλαῖς χερσὶ καλύπτρας κατερικόμεναι διαμυδαλέοις δάκρυσι κόλπους τέγγουσ', ἄλλους μετέχουσαι. [...] αἰμαχθεῖσα δ' ἄρουραν Αἴαντος περικλύστα νᾶσος ἔχει τὰ Περσῶν.</p> <p>[“O Zeus Sovrano, ora sì che veramente hai distrutto l’armata immensa dei Persiani alteri e hai coperto di cupo cordoglio e Susa e Agbatana. E quante donne hanno squarciato il velo con le dita delicate e di pianto intridono le sinuose vesti partecipando al lutto! [...] I campi insanguinati, i campi cinti dall’onde dell’isola di Aiace sono la tomba del persiano impero”.]</p> <p>(Eschilo, <i>Persiani</i>, 532-540; 595-597)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> Disumane sofferenze dei prigionieri ateniesi (Tucidide)</p>
Macola Chiara	<p>Arte e cultura come nutrimento dell’anima e fonte di conforto.</p> <p>“..homines autem mens discendo alitur et cogitando, semper aliquid aut anquirit aut agit videndique et audiendi delectatione ducitur”.</p> <p>[“La mente dell’uomo si nutre con l’imparare e il pensare, e sempre ricerca e medita ed è guidata dal diletto di vedere e di udire”]</p> <p>(Cicerone, <i>De officiis</i>, I 105)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> Apparizione in sogno della Cultura (Luciano)</p>
Manno Rodolfo	<p>Da <i>civis</i> a cittadino del mondo: cambi di paradigma nella coscienza e identità dell’individuo.</p> <p>ὁ τοίνυν τῇ διοικήσει τοῦ κόσμου παρηκολουθηκῶς καὶ μεμαθηκῶς ὅτι «τὸ μέγιστον καὶ κυριώτατον καὶ περιεκτικώτατον πάντων τοῦτο ἐστὶ τὸ σύστημα τὸ ἐξ ἀνθρώπων καὶ θεοῦ [...], διὰ τὴ μὴ εἶπη αὐτὸν κόσμιον;</p> <p>[“Chi dunque ha ben inteso l’organizzazione del cosmo e ha compreso che «la cosa più grande, più importante ed universale fra tutte è questo insieme costituito dagli uomini e da dio [...]», perché (costui) non deve dirsi cittadino del mondo?”]</p> <p>(Epitteto, <i>Diatribes</i>, I 9, 3-6)</p>

	<p><u>Testo da tradurre:</u> Le due città (Seneca)</p>
Parmiani Sofia	<p>Il valore della maschera, tra finzione e realtà: personalizzazione o spersonalizzazione?</p> <p>«I Greci avevano da tempo esteso il termine πρόσωπον, "faccia", "maschera", all'uomo rappresentato, e i Romani, traducendo πρόσωπον con <i>persona</i>, tennero loro dietro». (Max Pohlenz, <i>L'uomo greco</i>, Milano 2006, p. 301)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> La potenza espressiva del viso (Cicerone)</p>
Pasotti Pietro	<p>La dimensione del tempo nell'esperienza umana.</p> <p><i>"Praesens tempus breuissimum est, adeo quidem ut quibusdam nullum uideatur; in cursu enim semper est, fluit et praecipitatur; ante desinit esse quam venit, nec magis moram patitur quam mundus aut sidera".</i></p> <p>[“Il presente è brevissimo, tanto breve che ad alcuni pare inesistente; infatti è sempre in corsa, scorre e precipita; finisce prima di giungere, e non tollera soste più dell’universo o delle stelle”.]</p> <p>(Seneca, <i>De breuitate vitae</i>, X 6)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> Il presente è unico e va vissuto (Marco Aurelio)</p>
Ronchi Giaeale	<p>L'essere umano di fronte a se stesso.</p> <p>Θυμέ, θύμ', ἀμηχάνοισι κήδεσιν κυκώμενε, ἀναδύεο· μένων δ' ἀλέξειο προσβαλὼν ἐναντίον στέρνον, ἐνδόκοισιν ἐχθρῶν πλησίον κατασταθεὶς ἀσφαλέως· καὶ μήτε νικέων ἀμφάδην ἀγάλλεο, μηδὲ νικηθεὶς ἐν οἴκῳ καταπεσὼν ὀδύρεο, ἀλλὰ χαρτοῖσιν τε χαῖρε καὶ κακοῖσιν ἀσχάλα μὴ λίην, γίνωσκε δ' οἷος ῥυσμὸς ἀνθρώπους ἔχει.</p> <p>[“Cuore, cuore, sconvolto da pene inesorabili, su, alzati e difenditi opponendo il petto agli avversari, nelle insidie dei nemici piantato vicino a loro saldamente; e se vinci non vantartene apertamente, e, vinto, non piangere gettandoti a terra dentro casa, ma gioisci delle gioie e affliggiti delle sventure senza eccessi, sii consapevole del ritmo alterno che domina gli uomini”].</p> <p>(Archiloco, fr. 128 West)</p> <p><u>Testo da tradurre:</u> Non possiamo fuggire da noi stessi (Seneca)</p>
Ruzzenenti Simone Maria	<p>Il rapporto tra gli intellettuali e i centri del potere.</p> <p>εἰ τοῖνυν ἄκροισ εἰς φιλοσοφίαν πόλεως τις ἀνάγκη ἐπιμεληθῆναι ἢ γέγονεν ἐν τῷ ἀπείρῳ τῷ παρεληλυθότῳ χρόνῳ ἢ καὶ νῦν ἔστιν ἐν τινὶ βαρβαρικῷ τόπῳ, πόρρω που ἔκτος ὄντι τῆς ἡμετέρας ἐπόψεως, ἢ καὶ ἔπειτα γενήσεται, περὶ τούτου ἔτοιμοι τῷ λόγῳ διαμάχεσθαι, ὡς γέγονεν ἢ εἰρημένη πολιτεία καὶ ἔστιν καὶ γενήσεται γε, ὅταν αὕτη ἢ Μοῦσα πόλεως ἐγκρατὴς γένηται.</p> <p>[“Se è accaduto nell’infinito tempo passato, o anche oggi accade in qualche regione barbarica a noi ignota per la sua lontananza, oppure se accadrà in futuro che una qualche necessità induca chi eccelle nella filosofia a prendersi cura di una città, allora siamo pronti a sostenere nella discussione che quando la Musa stessa domini una città, la costituzione da noi descritta è esistita o esiste o almeno esisterà”].</p>

(Platone, *Repubblica*, 499c-d)

Testo da tradurre:

Il rapporto con il potere politico (Seneca)

Brescia, 23 aprile 2021